

**2****TARI 2017**

<b>Destinazione</b>	La tariffa deve garantire l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, risultanti dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'Autorità d'ambito competente nonché i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso e gli accantonamenti per perdite dovute a quote di tributo non versate.
<b>Presupposto impositivo TARI</b>	Presupposto del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti suscettibili di produrre rifiuti urbani o assimilati la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul territorio comunale; ai fini della prevalenza si considera l'intera superficie dell'immobile, anche se parte di essa sia esclusa o esente dal tributo.
<b>Base imponibile</b>	Per le unità immobiliari iscritte o iscrिवibili nel catasto edilizio urbano nelle categorie A, B e C, fino alla data in cui saranno completate le operazioni di allineamento della banca dati comunale con quella catastale, la superficie assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Per le unità immobiliari a destinazione speciale, o facenti parte delle categorie catastali D ed E, la superficie assoggettabile alla TARI è quella calpestabile.
<b>Tariffe</b>	Le tariffe sono articolate per le utenze domestiche e per quelle non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti (riportate nell'allegato 1 al presente regolamento).
<b>Delibere</b>	Entro il termine di approvazione del bilancio di previsione ed inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini di cui all'articolo 52, comma 2, del D.L. n. 446 del 1997 od entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione .
<b>Scadenze</b>	Tre rate di versamento quadrimestrale della TARI, con le seguenti scadenze: - prima rata al 15 maggio; - seconda rata al 30 settembre; - terza rata al 30 novembre; - è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 15 maggio. Si evidenzia che qualora il Piano Economico Finanziario verrà approvato da ATERSIR oltre il 15 marzo si provvederà a far slittare la scadenza della prima rata di pagamento della TARI.
<b>Modalità di pagamento</b>	Modello F24 o l'apposito bollettino postale approvato con decreto ministeriale, o le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.

**Proposte Comune di Rimini**

<b>Aliquote e detrazioni</b>	Per il 2017 come verificabile dalla tabella sopra riportata sono previsti aumenti tariffari esigui rispetto all'anno 2016. Ciò è possibile attuando una sostanziale politica di contrasto all'elusione ed evasione del tributo tuttora in atto e aderendo ad iniziative incentivanti a favore della raccolta differenziata previste dalla Regione Emilia Romagna. Si confermano le esenzioni, le agevolazioni e le detrazioni già precedentemente introdotte.
<b>Variazioni di Bilancio</b>	Contestualmente con la definizione delle tariffe TARI, si propone di deliberare le variazioni alle previsioni di Bilancio 2017, come specificatamente dettagliato e motivato nell'Allegato A) alla proposta di delibera. Le suddette variazioni comportano, complessivamente, una variazione al saldo del Bilancio di Previsione 2017 – 2019 in aumento delle entrate di euro 603.284,17 e di pari importo anche delle spese e le predette variazioni vengono effettuate nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 175 del D.Lgs 267/2000 e che vengono rispettati gli equilibri stabiliti in bilancio ed il pareggio economico-finanziario in ottemperanza alle norme di cui all'art. 193 comma 1° del D.Lgs summenzionato.